

UNICO 2015 E STUDI DI SETTORE: COMPILAZIONE DEL NUOVO QUADRO T E DELLA MULTIATTIVITA'

Premessa generale

Nella modulistica studi di settore 2014 debutta il **nuovo quadro T** per la determinazione dei correttivi anticrisi e, rispetto alla versione dell'anno precedente, lo studio richiede la compilazione di appositi campi relativi al triennio 2011-2013 al fine di stimare la riduzione dell'efficienza produttiva dell'impresa-professionista .
Anche in materia di multi attività è utile ricordare alcune regole basilari con lo scopo di compilare in maniera corretta il modello .

IMPRESE: IL QUADRO T - CONGIUNTURA ECONOMICA

Il correttivo in oggetto si applica in presenza di un aumento del personale impiegato nell'attività lavorativa o di un incremento del valore dei beni strumentali a cui non corrisponde un aumento dei ricavi ovvero quando, a parità di fattori produttivi , ci si trova in presenza di un calo del fatturato (per usufruire del correttivo oltre alla contrazione dell'efficienza produttiva necessita la coerenza degli INE del valore dei beni strumentali o delle esistenze iniziali se richieste).

QUADRO T Congiuntura economica		2011	2012	2013
T01	Ricavi dichiarati ai fini della congruità			
T02	Maggiore importo stimato ai fini dell'adeguamento			
T03	Valore dei beni strumentali			
T04	Dipendenti		numero di giornate retribuite	
T05	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		numero	
T06	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		percentuale di lavoro prestato	
T07	Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa		percentuale di lavoro prestato	
T08	Associati in partecipazione		percentuale di lavoro prestato	
T09	Soci amministratori		percentuale di lavoro prestato	
T10	Soci non amministratori		percentuale di lavoro prestato	
T11	Amministratori non soci		numero	
T12	Cassa Integrazione ed istituti simili Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		numero	

Ai fini di una corretta compilazione i dati da indicare nel quadro T vanno indicati per le sole annualità in cui il contribuente ha applicato lo stesso studio di settore .

Compilazione pratica

- **Rigo T01:** indicare l'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati ai fini della congruità relativi ai periodi d'imposta 2011, 2012 e 2013 come risultano nella scheda "Esito" del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato.
- **Rigo T02:** indicare l'importo utilizzato ai fini dell'adeguamento per il triennio 2011-2013 come risulta dalla scheda "Esito" del software Ge.Ri.Co tenendo in considerazione che in presenza di diversi valori ai fini delle imposte dirette/IRAP rispetto all'IVA, occorre inserire il "Maggior volume d'affari ai fini dell'IVA".
- **Rigo T03:** indicare il valore dei beni strumentali indicato nel rigo F29 dei modelli degli studi di settore relativi, rispettivamente, ai periodi di imposta 2011, 2012 e 2013.

- **Dai rigi da T04 a T11:** indicare le giornate retribuite del personale dipendente, dei collaboratori, dei collaboratori dell'impresa familiare, dei coadiuvanti, degli associati in partecipazione, dei soci amministratori e dei soci non amministratori, degli amministratori non soci (i dati vanno desunti dal quadro A dei modelli 2011-2013).
- **Rigo T12:** tale rigo relativo alla Cassa Integrazioni ed istituti simili deve essere compilato solo per le attività manifatturiere di cui allo studio WD16U.

Oltre ai dati sopraindicati per alcuni studi relativi alle imprese di costruzione /gestione immobiliare devono essere indicati alcuni dati desumibili dai quadri F e D dei modelli 2011-2013 (ad esempio rimanenze iniziali e finali).

Nota bene

Si rammenta che l'Agenzia delle Entrate (circolare 23-2013) ha chiarito che i contribuenti naturalmente congrui e normali agli indicatori non sono tenuti alla compilazione del quadro T (è una facoltà).

Inoltre i dati relativi alle annualità 2011-2012-2013 vanno indicati per i soli periodi d'imposta in cui è stato dichiarato lo stesso codice attività prevalente ed è stato applicato lo stesso Studio del 2014 (anche se risulti evoluto rispetto al passato).

I soggetti che nelle tre annualità di riferimento hanno svolto un'attività prevalente per la quale hanno applicato uno studio di settore diverso da quello applicato nel 2014, non possono compilare il quadro T.

L'Agenzia ha chiarito che rimane applicabile l'impossibilità di fruire dei correttivi nei casi in cui, in periodi precedenti il 2014, non siano stati dichiarati redditi di impresa/lavoro autonomo e non è più applicabile il ragguglio a periodo disposto ove il contribuente nel triennio avesse avuto un periodo d'imposta di durata inferiore a 12 mesi (inizio in corso d'anno di un'attività quale mera prosecuzione) ovvero abbia indicato la causa di esclusione "1" per inizio dell'attività in corso d'anno.

LA COMPILAZIONE PER GLI EX MINIMI

I contribuenti che in una delle annualità relative agli anni 2011-2013 hanno applicato il regime agevolato dei minimi devono compilare il quadro T senza tener conto del principio di cassa ovvero secondo le regole ordinarie.

PROFESSIONISTI: QUADRO T CONGIUNTURA ECONOMICA

Per gli studi di settore che prevedono l'indicazione dei compensi in funzione del numero degli incarichi i dati richiesti sono i seguenti:

QUADRO T Congiuntura economica		percentuale sui compensi	
T01	Percentuale dei compensi relativa agli incarichi iniziati e completati nel periodo d'imposta		%
T02	Percentuale dei compensi relativa agli altri incarichi		%

L'indicazione delle percentuali relative ai compensi iniziati e percepiti nell'anno 2014 rispetto a quelli iniziati in anni precedenti trova il suo fondamento nella crisi economica generale che ha causato un ritardo nei pagamenti delle prestazioni professionali.

Sulla falsariga del modello previsto per le imprese vengono poi richiesti i dati del personale dipendente e dei collaborato e delle ore settimanali e delle settimane dedicate all'attività lavorativa (dati desumibili dai relativi quadri di competenza dei modelli 2011-2013).

QUADRO T Congiuntura economica		2011	2012	2013
T01	Compensi dichiarati ai fini della congruità			
T02	Maggiore compenso ai fini dell'adeguamento			
T03	Valore dei beni strumentali mobili			
		numero di giornate retribuite		
T04	Dipendenti			
T05	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
T06	Soci o associati che prestano attività nella società o associazione			
T07	Ore settimanali dedicate all'attività			
T08	Settimane di lavoro nel periodo d'imposta			

STUDI DI SETTORE E MULTIATTIVITA'

Per una corretta compilazione del modello studi di settore in presenza di multi attività è necessario ricordare alcune regole fondamentali:

a) ricavi derivanti da attività non prevalenti inferiori al 30% dei ricavi complessivi: si compila lo studio dell'attività prevalente e si è soggetti alla congruità /coerenza;

b) ricavi derivanti da attività non prevalenti superiori al 30% dei ricavi complessivi: si indicano i dati dell'attività prevalente ma lo studio può essere utilizzato solo ai fini della selezione delle attività da sottoporre a controllo (nei quadri F o G indicare codice 12),

c) compilazione del prospetto multi attività: è obbligatorio se i ricavi dell'attività secondaria è superiore al 30% dei ricavi complessivi; la compilazione è facoltativa in caso contrario;

Imprese multiattività	1	Prevalente	Studio di settore (1)		Ricavi (1)		,00
	2	Secondarie	Studio di settore (2)	Ricavi (2)	Studio di settore (3)	Ricavi (3)	,00
	3	Altre attività soggette a studi			Ricavi		,00
	4	Altre attività non soggette a studi			Ricavi		,00
	5	Aggi o ricavi fissi			Ricavi		,00

d) presenza di aggi: ai fini del calcolo del 30% dei ricavi occorre fare riferimento all'importo dell'aggio percepito anche se l'impresa ha contabilizzato tali ricavi con il criterio del “costo, ricavi e rimanenze” (le principali attività soggette ad aggio sono le seguenti: tabaccherie, carburanti, giornali, ricevitorie, vendita schede telefoniche, lotto, gratta e vinci);

e) svolgimento di attività soggette ad aggi ma con apposito studio di settore: in presenza di tali attività (ad esempio commercio giornali o commercio di tabacco aventi studio settore VM13E e VM85U) gli aggi vanno indicati a rigo 1 del prospetto contabile e non a rigo 5.

11 agosto 2015
Celesta Vivenzi